

CRONACA DI FILADELFIA

Il Circolo Italiano di Filadelfia festeggia il suo primo Presidente

La sera di martedì scorso, il Circolo Italiano, col concorso di quasi tutti i suoi soci che gremivano le splendide sale, festeggiò il suo primo presidente dr. Michelangelo De Vecchis che lunedì prossimo, con la sua famiglia, si imbarcherà per far ritorno nella nostra amata patria, "che il mar circonda e l'Alpe."

Il ricevimento offerto al parente fu intimo e modesto, altrimenti egli non l'avrebbe accettato. E ben disse, volto al festeggiato, l'egregio Dr. Ignazio Cortese, dopo del signor Lisi che avrebbe voluto onorare il Dr. De Vecchis in uno dei migliori Hotel di questa città: "Le feste in famiglia danno maggiore soddisfazione all'anima e così a te, ne sono certo, riuscirà più gradita questa manifestazione che la famiglia da te creata ti offre questa sera." Dopo aver ricordato le rare qualità di cittadino, frutto di una esemplare educazione paterna, i meriti professionali del Dr. De Vecchis e l'opera da lui spesa per la creazione del Circolo, perché, oltre ad esserne il primo presidente, ne fu altresì l'ideatore, il Dr. Cortese inneggiò al Capitano medico Beniamino De Vecchis, fratello del festeggiato, che nella sua breve residenza in America seppe rimanere incontaminato dall'ambiente. L'oratore concluse dicendo che la creazione del Circolo Italiano è stata una remora contro i coloni disonesti che ha combattuti e schiacciati.

Le serie dei discorsi fu aperta dal presidente del Circolo signor Roberto Lombardi il quale subito dopo il suo saluto al Dr. De Vecchis diede la parola al maestro di cerimonie signor Domenico Di Lauro. I discorsi furono tutti brevi, proprio come la occasione e la modestia del festeggiato richiedevano. L'altra innovazione nei discorsi, graditissima agli intervenuti, fu quella del signor Di Lauro che parlò, salutandolo, delle virtù del Dr. De Vecchis, in poesia e in prosa presentò tutti gli oratori della serata.

In una sintesi poetica brillante rilevò le benemerite del festeggiato. Parlarono benissimo il Dr. Ottavio Monticelli il quale si ripromise di raggiungere il Dr. De Vecchis in Italia; il Dr. Venanzio Angelucci, successore nella direzione dell'ufficio dentistico del parente; l'avvocato E. V. Alessandrini che ringraziò, per i giovani specialmente, della creazione di una Istituzione che oltre ad essere vanto nella colonia italiana contribuisce all'elevamento morale ed in ultimo, molto felicemente, il Dr. Nicola Pernice al quale era riservato il piacere di presentare, a nome del Circolo, una coppa d'argento al festeggiato con la seguente dicitura:

I MEMBRI DEL CIRCOLO ITAL. AL DR. G. M. DE VECCHIS LORO PRIMO PRESIDENTE CON RICONOSCENTZA ED AFFETTO OFFRONO PHILA. III GIUGNO 1919

In ultimo, il Dr. Michelangelo De Vecchis, evidentemente commosso per il sincero e sentito attestato di simpatia tributogli, ringraziò i consoci e riaffermò che il Circolo dovrà esistere nei secoli.

Il Dr. De Vecchis disse che egli aveva cercato di mantenere segreta la data della sua partenza appositamente perché, non abituato ai festeggiamenti, voleva esimersi da essi. Del resto dichiarò la sua gratitudine ai consoci che avevano voluto dimostrargli tanta simpatia che egli ignorava di aver saputo ispirare. Si dispiacque di dover lasciare Philadelphia nella cui città aveva passati circa 24 anni, il periodo più bello della sua vita, in mezzo ad una eletta compagnia di amici sinceri, ricordando che dall'epoca in cui fu istituito il Circolo egli non ebbe più tempo per le altre organizzazioni. "La creazione di un Circolo in Philadelphia," continuò il Dr. De Vecchis, "sembrava un'utopia e pure in mezzo allo scetticismo di molti, alla noncuranza di altri ed alle opposizioni, palesi e segrete, di molti altri — il Circolo sorse ed oggi funziona e voi siete testimoni del progresso da Esso fatto in cinque anni di vita."

"Una Istituzione come questa era necessaria, non solo dal lato sociale ma anche per l'elevamento morale della nostra colonia la quale ha subito l'ingiustizia di uomini equivoci, senza nessun requisito necessario, che hanno sempre agito per vantaggi personali e che si erano fatti credere i "leaders". In alcune occasioni questi leaders hanno finanche calpestato i principi d'italianità ed hanno commesso abusi per basse vendette personali." Il Dr. De Vecchis volle imprimere nella mente dei presenti che a far cessare gli abusi avevano contribuito il Circolo ed altre Istituzioni coloniali e con un inno a Fiume italiana ringraziò nuovamente gli intervenuti assicurando che la coppa avuta in dono, nel nuovo ufficio dentistico che aprirà a

Napoli, la deporrà in un posto davanti a lui in modo che anche nelle ore di lavoro egli possa ammirarla ed ammirando essa si ricorderà sempre del Circolo.

L'avv. Giovanni Di Silvestro, intimo del Dr. De Vecchis non poté essere presente a causa di lutto in famiglia.

ATTIVITA' DI DINAMITARDI

Due bombe, preparate e messe da ignoti dinamitardi, scoppiarono la sera di lunedì scorso in Philadelphia; una davanti la Chiesa cattolica del Rosario alla 54.a strada in Vine, rovinandone il fronte, e l'altra nella casa di un gioielliere, signor Louis Jagielky, situata alle 57 strade in Locust, nella cui esplosione rimase ferita non grave, sua madre signora Anna Seiffert. Questa seconda bomba pare fosse destinata contro la casa del capo dei pompieri Barrett, al N. 250 S. 57th St., e si deve forse ad uno sbaglio se essa non fu piazzata nel luogo stabilito.

Bombe furono messe e scoppiarono, oltre che a Filadelfia, in altre città, cioè a Washington, D. C., Pittsburg, Pa., Boston, Mass., Cleveland, Ohio., New York, Newtowntown, Mass. e Paterson, N. Jersey.

Alla capitale degli Stati Uniti una bomba fu fatta esplodere nella residenza dell'Attorney General Palmer e sebbene questi e la sua famiglia fossero rimasti incolumi, l'edificio fu gravemente danneggiato. Rimase vittima però un uomo, il cui corpo andò in frantumi, che si crede sia stato colui che piazzò la bomba. Dal cappello trovato più tardi, portante il nome della ditta "Fratelli De Luca" e da circolari scritte in italiano ed in inglese si crede che il dinamitardo sia d'origine italiana.

A New York fu ridotto a pezzi un poliziotto che trovò la bomba. A Boston, Mass., fu danneggiata la casa del giudice Albert F. Hayden della Corte Municipale di Roxbury, mentre costui e la sua famiglia erano fuori. A Pittsburg una bomba scoppiò vicinissimo all'abitazione del giudice federale W. H. Thompson ed alle residenze di cittadini prominenti di quella città. A Cleveland fu presa di mira la residenza del sindaco Harry L. Davis; a New York quella del giudice Charles C. Nott Jr.; in Newton, Mass., quella del rappresentante alla legislatura Leland W. Powers; in Paterson tre case del fabbricante di seta signor Max Gold.

IL COMIZIO DI DOMENICA SCORSA.

Sotto gli auspici dell' "American Free Milk and Relief for Italy", la sera di domenica scorsa si tenne un Grande Comizio di propaganda al Broadway Theatre, per venire in aiuto dei bambini d'Italia che, nati dalle sofferenze della guerra, sono privi di latte.

Il nostro direttore, nella sua qualità di Grande Venerabile dell'Ordine in Pennsylvania, aveva ricevuto sollecitazione perché i Figli d'Italia intervenissero in massa. Data però la brevità del tempo e il fatto che il Grande Concilio doveva essere, domenica scorsa, a Williamsport, Pa., dove tenne la sua seduta, non si riuscì a fare quella propaganda che sarebbe stata indispensabile in simile circostanza. L'incarico, assolto con rara competenza, se lo assunse il Comitato dell'Italia Irredenta e il teatro era letteralmente gremito.

Delle nostre autorità erano intervenute il Regio Console Cav. Uff. Gaetano Poccardi e il capitano Alessandro Sapelli dell'Esercito italiano.

Prestò servizio un'orchestra diretta dal signor P. A. Pascale, con Vito L. Monaco all'organo. In una lunga produzione cinematografica furono mostrate le scene più importanti della nostra guerra. Il soldato Ricci, accompagnato al piano dal maestro Martini, cantò inni patriottici. I discorsi più importanti, si riferiva il giovane Antonio Di Silvestro, per concetto e per forma, furono pronunziati, applauditissimi, dal Regio Console e dal Capitano Sapelli. Durante la serata furono raccolti circa 500 dollari.

RECITA DI BENEFICENZA

Non abbiamo nessun dubbio che gli amatori della buona arte drammatica, lunedì prossimo, 9 corrente mese, si daranno convegno al Casino Theatre, a Walnut, sopra l'ottava strada, per assistere alla rappresentazione del dramma *La Gerla di Papa Martin* del quale sarà protagonista l'artista F. Vela.

La recita viene data sotto gli auspici della loggia Felice Cavallotti No. 527 dell'Ordine F. d'I. e vi prenderanno parte le artiste signore Renata Brunorini e M. Loreggio di New York e Clara Avella e Lina Galanti di qui, oltre alle attrici A. De Rosa e G. Auria e agli attori A. Altigieri, D. Cianci, M. Di Rocco, V. e G. Giardullo, M. Ceresani, L. Caramiello, A. Primavera, N. Gammone, N. Nicosino, G. Costanzo e D. Placido.

d'Italia, si affrettino ad acquistarsi perché, nel momento in cui scriviamo sono per essere esauriti. Essi sono vendibili dal signor A. Caramiello 819 So. 11th Street.

ANNIVERSARIO

Mercoledì della settimana scorsa nell'elegante Mayer's Drawing Room, 1620 No. Broad Street, si svolse un trattenimento-sopra, per festeggiare il 50.º anniversario della signora Carmelina Malatesta. La sorpresa era stata preparata dal di lei marito Pietro e dalle figlie Lizzie e Regina. La festeggiata fu accompagnata nel luogo in cui doveva aver luogo la manifestazione ignorando che colà l'attendevano, sedute a banchetto oltre duecento persone, nella massima parte genovesi, amici di famiglia.

Una scelta orchestra, che rallegrò i commensali durante il banchetto, prestò servizio poscia al ballo che si mantenne, sempre vivo, fino a tarda ora.

Un comitato di signore della Società Stella d'Italia offrì alla festeggiata un magnifico "bouquet" di fiori e discorsi d'occasione furono pronunziati dai signori Filippo Bonaccorsi, Camillo Tabassi e dalla signora Mayer.

BANCHETTO DI BEN TORNATO

La società "Stella d'Italia" fra i barbieri italiani, della quale il festeggiato è medico benemerito, alle ore 7 P. M. di domani, domenica, darà un banchetto d'onore di ben tornato al Capitano Dr. Vincenzo Diodati al Caruso Italian Restaurant, 17 Sa. 16th St.

ECZEMA. Una figlia del signor Luigi Buccala di Mayville, Wis., sofferiva di eczema e aveva inutilmente sperimentato parecchi medici. Finalmente usò alcune bottiglie del Lozogo del Dott. Pietro ed è stata liberata dal male. Questo rimedio di erbe sperimentato dagli anni è conosciuto per tutto il mondo un insuperabile purificante del sangue. Non si vende nelle farmacie. Scrivere al Dr. Peter Fahrney & Sons Co., 2501 Washington Blvd., Chicago, Ill.

I BUONI SE NE VANNO

Una irreparabile sventura ha colpito le famiglie Pontarelli-Martino.

Dopo alcuni mesi di malattia, ribelle a tutti i trovati della scienza ed alle cure più affettuose della famiglia, alle ore 2.30 P. M. di martedì scorso, 3 corrente mese, nella sua residenza al No. 1360 South St., alla pur giovane età di 44 anni, cessava di vivere

Gustavo Pontarelli

cittadino esemplare, padre e sposo modello, che di tante simpatie aveva saputo circondarsi durante la sua vita.

Nella speranza che un altro clima avesse potuto influire sullo stato dell'inferno, il defunto era andato a cercare la vita nelle spiagge di Atlantic City, ma neanche quest'ultimo espediente riuscì a salvarlo dalla tomba.

Della sua morte, la famiglia de La Libera Parola, che nell'uomo tutto cuore, aveva un vero e sincero amico, risente tutto il dolore che si può provare per gli amici più cari.

Durante il periodo più acuto di sua malattia il nostro direttore voleva essere continuamente e minutamente informato sulle condizioni di salute, allora allarmanti, di Gustavo Pontarelli.

Il defunto lascia tanta eredità di affetti nella buona consorte Giovanna Martino; nei figli Domenico, Michele, Edmondo e Gilda; nella madre signora Gilda; nelle sorelle Maria, maritata Pontarelli, Caterina, maritata Vattirina, Ernestina, maritata Gallichio e Filomena, maritata Nosenfino; nelle famiglie Martino-Di Silvestro e in quanti, in vita, ne avevano apprezzato l'alto sentire, le rare sue virtù.

Gustavo Pontarelli faceva parte di molte Istituzioni, fra le quali la loggia Italia N. 77 dell'O. F. d'I. il Circolo Italiano, Corte John Hay F. of A., Hiawatha tribune N. 36 Emp. O. of R. M., Phila Lodge N. 254 L. O. O. M. e la Società Giovanni Bovio, Cristoforo Colombo e Bersaglieri La Marmora.

I funerali, diretti dalla Ditta di Pompe funebri F. Travascio, avranno luogo lunedì prossimo e la salma sarà benedetta nella chiesa di Santa Teresa, Broad e Catharine, per essere poi tumolata all'Holy Cross Cemetery.

PERDITA IRREPARABILE

Nel momento di andare in macchina apprendiamo che a Nicotina, Provincia di Catania, l'11 maggio u. s., circondato dalle cure dei suoi, chiudeva gli occhi e, per sempre, alla bella età di 44 anni, il signor Nicolò Falcidia, impiegato, vittima di una terribile polmonite.

Il Sig. Nicolò era fratello del nostro carissimo amico Giovanni Falcidia, ragioniere nella banca Tumolillo, che con la sua sorella Aurora, maritata Cianfone, e con i cognati ne piangono con la perdita immatura. In Italia risiedono, inconsolabili, la moglie del defunto signora Francesca con 5 figli ed il vecchio genitore signor Vito Falcidia.

La notizia di tanta sciagura, comunicata qui il 2 corrente mese, ha gettato la costernazione anche nei concittadini del defunto. Ai parenti le nostre sincere condoglianze.

Continuando sempre

Volendo mantenere la promessa fatta al pubblico, continuando la prova specifica delle accuse fatte al "check artist", e cioè che, a Reading, l'"elemento scelto" fu innalzato agli onori di "presta-nome" dell'Aurora, un settimanale che si ripromette di plasmarne quei poveri conazionali a somiglianza di chi ne dirige le sorti.

Vincenzo Ciofalo fu definito il "check artist". Questa definizione è bene appropriata quando si pensi che la falsificazione di "checks", o il passaggio di essi senza avere in banca fondi per poterli pagare, era stata elevata da Vincenzo Ciofalo a sistema.

Abbiamo visto come l'"elemento scelto" di Reading aveva tentato il suo salvataggio con una inchiesta burlata, inchiesta da noi sventata con prove irrefutabili.

Non solo di falsificazioni di checks si è sempre reso colpevole Vincenzo Ciofalo, in tutti i tempi della sua vita e dovunque, ma anche di diverse appropriazioni indebite.

Leggete, signor Brunigardi, questi altri due affidavits e poi diteci se il signore della "pelliccia" non vi ha abbandonato quando vi fece mettere la firma al documento di riabilitazione del "check artist."

City of Reading Berks County ss. Personally appeared before me, the subscriber, Clarence C. Dunn, one of the Aldermen of said City, John M. Maggitti, 514 Walnut St., Phila. Pa. who being duly sworn according to law, doth depose and say, That within three months last past, in the county of Berks, a certain Vincenzo Ciofalo, being then and there local representative for Guarantee Benefit Association of Phila. Pa. did as such representative collect dues from policy holders in said association, to the amount of about \$250.00, and did not pay said money to Guarantee Benefit Association, and did fraudulently embezzle the same, which is contrary to law etc. and further deponent saith not.

Sworn and subscribed to before me this 23rd day of January 1918. John M. Maggitti Clarence C. Dunn, Alderman.

Davanti allo stesso magistrato il signor Maggitti il 25 Marzo 1918 giurava un altro affidavit per \$300.00 defraudati alla medesima Compagnia che noi non trascriviamo per mancanza di spazio.

Agli affidavits fu seguito, non pagato, un judgment note rilasciato da Vincenzo Ciofalo al signor Maggitti. Il judgment note è per \$135, rilasciato il 4 giugno 1918, nel quale è detto che un giorno dopo sarebbe stato pagato. Come testimone vi è firmato un certo M. G. Alberti.

Segue poi una cambiale italiana, senza data, rilasciata a Giovanni Maggitti per lire italiane 665 con la firma anche di Matteo (senza G. questa volta) Alberti.

Vengono in ultimo, man mano, dei checks protestati. Quattro checks intestati alla Guarantee Benefit Association, due in data 21 dicembre 1917 e gli altri due datati il 13 gennaio 1918 per l'ammontare di \$24.64; 45.72; 60.45 e 74.76, tutti protestati, non furono mai pagati. Essi erano stati cambiati da diverse banche, fra le quali figurano la South Phila. State Bank, la Economical Co-operative Banking Association ed uno, il quarto, di \$74.76 dalla C. C. A. Baldi & Bros.

Vi sono altri checks intestati al signor Domenico Turdo di Easton ma questi li pubblicheremo in altro numero per connetterli con certe lettere del "check artist" che abbiamo passate all'esame di un esperto psicologo, dal quale ci aspettiamo il risultato della sua diagnosi.

E con tutto questo bagaglio, dio ha, il signor Brunigardi di Reading, presidente dell'"elemento scelto", di cui è segretario il "check artist", ebbe l'audacia, per far piacere al signore della "pelliccia", di sottoscrivere un articolo di riabilitazione per il DEPRAVATO e di requisitoria contro di noi che siamo bene corazzati contro tutti i signori "scelti" di Reading.

Intanto è merito del signore della "pelliccia" di aver portato alla ribalta l'"elemento scelto" mentre egli, che pure dovrebbe darci molti conti, se ne resta in compagnia dietro il paravento di innocenti che non sono capaci a farlo venir fuori. NOI.

L'ON. ORLANDO RISPONDE ALLA COLONIA ITALIANA

Dall'Academy of Music, nel cui teatro il 4 Maggio u. s. fu tenuto il comizio della colonia per il Liberty Loan, vennero spediti due telegrammi in nome degli Italiani di Philadelphia, uno al senatore Harry Cabot Lodge del Massachusetts ed un altro al Presidente dei Ministri in Italia. Da questo Regio Console il Cav. F. Roma, presidente del Comitato italiano per il Liberty Loan, ha ricevuto la seguente risposta:

"Phila., Pa., 24 Maggio 1919 "Gentilissimo Cavaliere, "Compio il gradito incarico che mi viene affidato di far pervenire alla S. V. i ringraziamenti del Regio Governo per il telegramma di solidarietà nazionale inviato da S. V. a nome della colonia italiana a S. E. il Presidente del Consiglio.

"E frattanto colgo questa occasione per rinnovare, Gentilissimo signor Cavaliere, i sensi della mia distinta stima.

Il Regio Console Generale POCCARDI"

NOVITA'

La Ditta L. DE BENEDICTIS and SON proprietaria della ben nota Libreria italiana al 741 Christian St., Phila., Pa., hanno recentemente impiantata una Manifattura di Bandiere Italiane e di Altre Nazioni dal più piccolo al più grande formato. Le corone e lo Stemma delle Bandiere Italiane vengono dipinti ad olio, che resisterà al cattivo tempo e al sole. Si vende all'ingrosso e al minuto, spedizione in tutti gli Stati Uniti. Catalogo illustrato gratis a richiesta. Il negozio è aperto dalle 9 m. alle 6 p. m. Nel mese di Giugno Lutigio ed Agosto il negozio si chiuderà a mezzogiorno la Domenica.

BANCA MORELLI & CO.

514 WYLIE AVENUE - PITTSBURGH, PA.
120 N. 6th AVENUE - STEUBENVILLE, O.

ATTIVO OLTRE LIRE 1.000.000,00

Vaglia Ordinari, pagabili nel piu' breve termine - Telegrafici, pagabili in tre giorni - Il piu' alto cambio della giornata.

Corrispondenti: Credito Italiano e Banca Commerciale Italiana. (Italia)

BIGLIETTI D'IMBARCO CON TUTTE LE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE

Italiani!

Quanto avete risparmiato l'anno scorso?

Se avete messo a parte qualche somma di denaro, continuatelo ancora. Se non avete fino ad oggi risparmiato nulla, incominciate a farlo. Se voi non siete capaci di risparmiare, non avrete mai successo nella vita.

Il denaro risparmiato, vi frutterà il 3.65% se lo depositerete alla

Beneficial Saving Fund Society

1200 Chestnut St. Phila., Pa.

FERRO-CHINA TITO MANLIO

SALUTE VIGORE



GENNARO TITO MANLIO'S PHARMACY

N. E. Cor. 8th & Carpenter Sts., Phila., Pa.

BOTTIGLIA GRANDE - \$ 1,25
" PICCOLA - " 75

Domenico Fante & Sons

1004-6-8 So. 9th Street - Phila., Pa.

Fra Carpenter Street e Washington Avenue

ATTENZIONE!

La nostra Casa, come già sapete, è la più Grande Casa di "Furniture" nello Stato di Pennsylvania. Oggi avvisiamo al pubblico che la grande quantità di affari, ci ha costretti ad acquistare due "Trucks" per poter meglio servire la nostra numerosa clientela, specialmente nella sollecitudine per la consegna degli articoli comperati. Chiunque vuol fare acquisto di "wagons" e cavalli, a prezzo bassissimo, potrà favorire al nostro ufficio.

Royal Italian Hotel

NICOLA TURCHI, Prop.

BOULEVARD & ROBERTS AVENUE WILDWOOD, N. J.

Stanze per famiglia, elegantemente ben messe; molto ariegiate e corredate di ottimi letti con biancheria di lino finissima.

Pranzi a la Carte e Cucina casareola Servizio pronto e con massima pulizia

Prezzi convenientissimi e alla portata di tutti

Restaurant Posillipo

FRANK DISPIGNO, PROP.

THE MOST MODERN ITALIAN RESTAURANT IN THE CITY

760 So. 9th Street Philadelphia, Pa.

Pasquale Cotumacio

Agente Generale e negoziante delle MACCHINE SINGER DA CUCIRE

Si vendono macchine a pagamenti rateali. Con pochi soldi al mese si diventa proprietari di una macchina da cucire

2917 No. 22nd Street Philadelphia, Pa.

IL SIGNOR JERRY BARBAR

il popolare sarto di questa Citta' ha trasferito il suo Negozio.

dal No. 13 E. Main Street al No. 47 E. Main Street

Gli amici e clienti prendono buona nota di questo nuovo indirizzo.

THOMAS DESCANO

REAL ESTATE BROKER

ASSICURAZIONI CONTRO INCENDII - IPOTECHE

Si collezionano pignoni e si comprano e si vendono case per conto di terzi

1516 Dickinson Street Philadelphia, Pa.

Stanze Ammobigliate Sala da Banchetti

BELL PHONE, WALNUT 7562

HOTEL & RESTAURANT MASCAGNI

FTATELLI DI LULLO, Prop.

768 So. 8TH ST. PHILA., PA.

Bell Phone: Walnut 413

Banca Pasquale Teti

Autorizzata e controllata dal Dipartimento Bancario dello Stato di Penna.

SPEDIZIONE DI DENARO IN ITALIA AL MIGLIOR CAMBIO DELLA GIORNATA

800 So. 10th St. Phila., Pa.

Leoncavallo Restaurant

Where Frank Basta's Chefcraft is Always Supreme

Table d'Hote and a la Carte

256 So. 12th Street PHILADELPHIA, PA.

Bambini e Adulti Sani e Felici si trovano in quelle Famiglie ove il LOZOGO DEL DR. PIETRO

È la medicina di casa. Esso elimina le impurità dal sistema e crea sangue nuovo, ricco e rosso e carne sana, solida e vitale.

Preparato con pure radici ed erbe salutifere, è specialmente indicato per i bambini e per quelli di costituzione delicata.

I farmacisti non possono fornirlo. Per maggiori informazioni rivolgersi a

DR. PETER FAHRNEY & SONS CO., 2501-17 Washington Blvd. CHICAGO, ILL. (Spedito nel Canada Franco di Tassa di Dogana)

Noi vi insegniamo a risparmiare e vi paghiamo anche

Per i vostri affari Bancari rivolgetevi alla

Commercial Trust Company 609 Penn St. Reading, Pa.

Sartoria Sebastiani

1315 Federal St. PHILADELPHIA, PA.